

Una mostra celebra il mito del toro fra talento e creatività

Domani la serata inaugurale

In occasione della 42esima edizione di Arte Fiera e degli eventi di Art City Bologna, il Museo Lamborghini di Argelato ospiterà la mostra dedicata al mito del Toro, simbolo di Ferruccio Lamborghini; oltre al tema, le sculture esposte saranno accomunate da materiali di realizzazione affini al mondo del geniale costruttore d'auto. Per celebrare il processo creativo degli artisti, che si manifesta come in un "prototipo", avremo anche la possibilità di vedere i bozzetti delle sculture Concretezza e genialità di Salvatore Amelio, posta in piazza Ferruccio Lamborghini a Renazzo, e

La sua voce nel mondo, dedicata a Vasco Rossi e firmata da Marco Bellavere.

Inoltre, solo per la serata inaugurale del 31 gennaio, potremo ammirare in esclusiva due prestigiose opere di collezioni private: una prova di pala d'altare di El Greco e un quadro di Francis Bacon. La mostra sarà visitabile al Museo Ferruccio Lamborghini di Fano di Argelato dall'1 febbraio al 4 marzo, dal martedì al sabato dalle 10 alle 18 e la domenica dalle 14.30 alle 18.30. In occasione della Art City White Night, il Museo resterà aperto Sabato 3 febbraio dalle 10 fino a mezzanotte.



ARGELATO

Nel cuore della Motor Valley sorge il Museo

Il museo Ferruccio Lamborghini nasce a Dosso di S. Agostino (FE) da un'idea di Tonino Lamborghini per celebrare il genio industriale del padre Ferruccio. Nel 2014 viene spostato nella sua nuova sede, in uno spazio polifunzionale denominato Forum Tonino Lamborghini e situato nell'ex-stabilimento di Argelato.

Il nuovo museo non è solo uno spazio dedicato alle creazioni ingegneristiche e di design, ma un vero e proprio contenitore culturale situato a pochi chilometri da Bologna, al centro della Motor Valley: al suo interno creatività, innovazione e arte traspaiono dalla figura esemplare di un protagonista della storia di questo Paese.



L'opera dedicata a Lamborghini a Renazzo

FOCUS

Gli artisti omaggiano l'imprenditore

Ognuno dei quattro artisti omaggerà a suo modo l'estro e la creatività dell'imprenditore ferrarese. Salvatore Amelio, originario di Catanzaro ma trapiantato a Cento, lo farà ad esempio con la scultura in bronzo Centauro. Il padovano Marco Bellavere invece, ispirandosi alla sua passione per il modellismo, presenterà in mostra le opere in acciaio inox Feal e Veneno Concept. Di Sara Bolzani, allieva dello scultore Nicola Zamboni, vedremo la scultura in rame Toro. Infine, grazie alla collaborazione del Museo Magi '900, potremo ammirare l'opera Nadie verà el rostro del Rallie que pasa en el bosque di Fabio De Sanctis, architetto e scultore romano. Importante partner della mostra, il museo di Pieve di Cento, nato nel 2000 da un'idea



L'opera Veneno Concept di Bellavere

di Giulio Bargellini, affianca alla collezione permanente, dedicata ai protagonisti e ai movimenti dell'arte e della cultura visiva tra XX e XXI secolo, esposizioni temporanee i cui allestimenti cercano di indagare sapientemente, attraverso le opere, tendenze e problematiche del pensiero contemporaneo.



Una foto d'epoca di Ferruccio Lamborghini